



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e
della Pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'Agricoltura

Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia

Via Roccazzo, 85 – 90135 Palermo (PA)
tel. 091 6740111
Partita I.V.A. 00122000821
P.E.C. iszsicilia@legalmail.it
www.iszsicilia.gov.it

Verbale del Collegio Straordinario Revisori

Relazione bilancio di esercizio 2019
VERBALE N. 7/2020

In data 30 giugno 2020 il Collegio straordinario dei revisori dei conti, dell'Istituto sperimentale zootechnico per la Sicilia giusta nomina disposta con D.A. n. 5 del 02 MARZO 2020 nelle persone di

Dott. ssa Anna Lo Cascio	Presidente in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	Presente
Dott. ssa Giuseppa D'amico	Componente in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	Presente
Dott. Valerio Garraffa	Componente in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	Presente

si è riunito per rendere il parere di rito al bilancio di esercizio anno 2019.

Esso contiene ai sensi del comma 1, lett. b del D.Lgs. 118/2011; e della circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 9/2016 i seguenti documenti:

1. il conto del bilancio
2. i relativi riepiloghi
3. i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo
4. la verifica degli equilibri
5. il Conto Economico
6. lo Stato Patrimoniale

7.

Allegato n. 10 - Quadro generale riassuntivo

Allegato n. 10 - Equilibri di bilancio

Allegato n. 10 - a) Prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione

Allegato n. 10 - a1) Elenco analitico delle risorse accantonate nel Risultato di amministrazione

Allegato n. 10 - a2) Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di amministrazione

Allegato n. 10 - a3) Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione

prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (all. 10/b);

prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (all. 10/c);

il prospetto degli accertamenti per Titoli, Tipologie e categorie (all. 10/d);

prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (all. 10/e);

la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio e negli esercizi precedenti imputati negli esercizi successivi (all. 10/f);

la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all. 10/g);

il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (all. 10/h);

l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

il prospetto dei dati SIOPE

la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;

prospetto relativo all'organico effettivo del personale;

prospetto relativo alle spese per il personale;

prospetto analitico del debito maturato a tutto il 31 dicembre dell'anno di riferimento nei confronti del personale per TFR, che indica separatamente per ciascun dipendente di riferimento: le passività maturate fino all'esercizio di riferimento, le somme già anticipate e quindi le passività potenziali al lordo e al netto delle anticipazioni;

prospetti esplicativi che diano dimostrazione chiara ed analitica del rispetto di ciascun vincolo di spesa applicabile all'Ente.

Poiché il Bilancio di previsione 2019-2021 non risulta approvato perché predisposto nel mese di dicembre 2020, la gestione durante l'esercizio 2019 si è svolta in esercizio provvisorio e in gestione provvisoria, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 dietro autorizzazioni, pervenute

a volte anche per le vie brevi, dall'Organo Tutorio.

Il controllo sulla predetta gestione è stato svolto dal precedente Collegio dei revisori non essendo ancora in carica il presente Collegio che è stato nominato il 2 marzo del corrente anno.

Il Rendiconto viene predisposto secondo le prescrizioni del D.Lgs n. 118/2011 e s. m. e i. e in viene redatto a seguito dell'approvazione dei Rendiconti precedenti

L'elaborato contabile riporta i seguenti risultati gestionali al 31/12/2019:

Fondo di cassa al 01/01/2019	+ 2.395.046,30
Riscossioni (comp.+ residui)	+ 5.239.138,88
Pagamenti (comp.+ residui)	- 7.100.832,90
Giacenza finale di cassa	= 533.352,28
Residui attivi	+ 4.018.318,61
Residui passivi	- 4.589.070,17
Fondo pluriennale vincolato	
Disavanzo di amministrazione	- 37.399,28

Premesso che le previsioni riportate nel rendiconto 2019 scaturiscono da un bilancio di previsione 2019 non approvato dall'organo tutorio il collegio acquisisce le autorizzazioni sulla base delle quali l'istituto ha svolta la gestione e pertanto solo in questa ottica le previsioni inserite sia di entrata che di spesa possono essere prese in considerazioni.

Si riportano in seguito gli accertamenti e gli impegni presenti nel documento contabile, in quanto le previsioni non risultano approvate

Previsioni	Accertamenti
Entrate derivanti	
da trasferimenti correnti	3.878.857,26
Entrate extratributarie	23.347,31
Entrate in conto capitale	0
Anticipazioni da istituto cassiere	191.874,03
Partite di giro	828.280,96

Previsioni	Impegni
Spese correnti	3.299.969,69
Spese in conto capitale	0
Anticipazioni ricevuto da istituto	
Tesoriere e/o Cassiere	191.874,03
Partite di giro	828.280,96

Le entrate accertate comprese le partite di giro ammontano ad € 4.922.359,56 e sono state riscosse per € 3.102.178,88.

Le spese impegnate comprese le partite di giro ammontano ad € 4.320.124,68 e sono state pagate per € 3.131.471,91.

Manca la costituzione dei fondi di cui all'art. 48, comma 1 del D.Lgs n. 118/2011 che testualmente recita:

Nel bilancio..Omississ..sono iscritti : a) nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese obbligatorie» dipendenti dalla legislazione in vigore. Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa; b) nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese imprevedute» per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità; c) il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa di cui al comma 3.

Si chiede quindi all'Istituto di adeguarsi al più presto alle predette disposizioni.

Fra le entrate gli accertamenti maggiori sono relativi ai seguenti capitoli :

Contributo regionale di funzionamento cap. 31.00 di € 2.832.255,24;

Contributo di cui al comma 1 art. 6 L.R. 5 giugno 1989 n. 12 e all'art. 44 L.R. n. 9 del 7/5/2015 cap. 4 di € 1.030.602,02.

Fra le spese gli impegni più ingenti sono relativi ai seguenti capitoli:

spesa per il personale per € 2.878.779,85;

acquisto di beni e servizi che si attestano ad € 386.735,61.

E' stato effettuato il riaccertamento dei residui ordinari al 31/12/2019, sottoposto all'esame di questo Collegio e approvato con delibera n. 2 del 29/06/2020.

Dalla ricognizione è risultato che i residui attivi ammontanti ad € 4.018.318,61 e i residui passivi di € 4.464.070,09 hanno scadenza nel 2020 e per tale ragione non è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato.

Non risulta costituito neanche il Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto la maggior parte dei crediti vengono vantati nei confronti di Amministrazioni pubbliche.

Si raccomanda l'Ente ad un'attenta verifica dei residui passivi ed a una rinegoziazione degli stessi qualora non sia possibile pagarli entro l'esercizio 2020.

Per i residui attivi si raccomanda l'Ente ad adoperarsi per la riscossione nell'esercizio 2020, con ogni mezzo a propria disposizione adendo anche le vie legali.

Lo Stato patrimoniale attivo è pari ad € 9.010.002,17, mentre lo stato patrimoniale passivo è di € 6.386.992,16, il Patrimonio netto ammonta ad € 2.623.010,01, in aumento rispetto al 2018 di € 352.615,04 dovuto alla rivalutazione del Fondo di dotazione.

Tra le attività si riscontrano immobilizzazioni materiali per € 4.458.331,28; un totale crediti (di

natura tributaria, verso clienti, verso la Regione e lo Stato) per € 4.018.318,61 in diminuzione rispetto all'anno precedente dove si attestava invece ad € 5.385.871,93; una disponibilità di cassa di € 533.352,28 sul conto di tesoreria.

Il totale dei debiti è di € 4.364.800,80 diminuiti notevolmente rispetto all'anno precedente dove risultavano pari ad € 7.462.864,06 ; tra le voci più significative ci sono i debiti verso fornitori per € 572.270,52, i debiti di natura tributaria per € 423.108,46 quelli per contributi agli investimenti verso Regione e province autonome per € 1.797.921,99 Infine si rileva alla voce "Altri debiti" un ingente importo di € 2.245.555,47 diminuiti notevolmente rispetto all'esercizio precedente

Il risultato economico dell'esercizio riporta una perdita pari ad € 179.553,20 mentre nell'anno precedente l'istituto aveva registrato un utile di esercizio di € 151.559,35.

Si rilevano risconti passivi per € 1.797.921,96, dovuti all'utilizzo, per pari cifra, del Fondo di dotazione per i contributi agli investimenti. Il risconto passivo verrà sterilizzato attraverso un provento da contributo agli Investimenti di pari importo quando termineranno i lavori a cui è destinato.

Nel conto economico il totale dei componenti positivi di gestione sono pari ad € 3.902.202,16 mentre i componenti negativi di gestione ammontano ad € 3.348.338,81 Le spese per il personale sono pari ad € 2.878.779,85 in aumento rispetto all'anno precedente quando si attestavano ad € 2.222.399,23.

La differenza tra i due risultati del conto economico è pari ad € 553.863,35 che sommati agli oneri straordinari per € 1.050.754 (dovuta principalmente alla cancellazione dei residui attivi) portano ad un risultato di esercizio negativo di € 179.553,20

Infine dalla relazione sulla gestione risultano allegate e compilate le schede sui vincoli di spesa di cui alla circolare della Ragioneria Generale n. 14 del 25/7/2018.

Il collegio visti gli atti messi a sua disposizione, esprime un giudizio positivo all'approvazione del Rendiconto Generale 2019.

Il disavanzo di amministrazione di € 61.399,28 sarà coperto durante l'esercizio finanziario 2020.

Il Collegio raccomanda e sollecita la predisposizione del Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio straordinario dei Revisori dei conti

Dott.ssa Anna Lo Cascio

(Presidente)

Dott.ssa Giuseppa D'Amico

(Componente)

Dott. Valerio Garraffa

(Componente)

